
Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189, art. 20 bis
«Interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016»

FAQ

Premessa:

Il presente Bando ha come obiettivo il sostegno della ripresa del tessuto produttivo dell'area colpita dagli eventi sismici dell'agosto e dell'ottobre 2016 e del gennaio 2017, tramite la concessione di aiuti alle imprese che erano già operanti in un periodo antecedente ai sei mesi precedenti gli eventi sismici verificatisi nei territori delle Province di L'Aquila, Pescara e Teramo nelle quali sono ubicati i 23 comuni rientranti nel cratere sismico.

1. Quando posso inviare la domanda di partecipazione al bando?

Le domande possono essere inviate a partire dalle ore 9:00 del giorno 11 gennaio 2021 e sino alle ore 12:00 del giorno 10 febbraio 2021.

2. Come si presenta la domanda di contributo?

Esclusivamente utilizzando la piattaforma telematica raggiungibile dal sito web della Regione <https://sportello.regione.abruzzo.it/>.

3. Si tratta di contributi a fondo perduto o di prestito?

Trattasi di contributi in conto capitale, non sono un prestito.

4. A quanto ammonta il contributo?

Può essere concesso un contributo pari alla somma dei costi della produzione sostenuti dalle imprese beneficiarie in due esercizi consecutivi individuati tra quelli intercorrenti tra gli esercizi 2017 e 2020 compreso.

Il contributo ha un limite massimo pari alla riduzione del fatturato ed in ogni caso di euro 50.000,00 per singola impresa beneficiaria, elevato a euro 75.000,00 per le imprese in possesso del rating di legalità (viene attribuito dall'autorità Garante della concorrenza e del mercato ai sensi dell'art. 5 ter, comma 1, del decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1, convertito con modificazione dalla legge 24 marzo 2012 n. 27).

Nella somma dei costi della produzione sono inclusi gli eventuali oneri relativi alla stipula della fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa.

I contributi sono concessi in regime "de minimis" (in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 di cui all'articolo 1, comma 1, lettera d) del D.M. 11 agosto 2017).

5. Le agevolazioni sono cumulabili?

Le agevolazioni sono cumulabili con qualsiasi altra agevolazione pubblica concessa per i medesimi costi della produzione, nei limiti dei costi della produzione stessi (ai sensi dell'art. 8 del regolamento di esenzione).

6. Possono presentare domanda le imprese ubicate su tutto il territorio provinciale o solo sul cratere?

La domanda può essere presentata sia dalle imprese operanti nei comuni abruzzesi ricompresi all'interno del cratere, che dalle imprese operanti nelle province di: Teramo, L'Aquila e Pescara. È però necessario che siano state operative:

- già prima del 24 febbraio 2016 le aziende con unità produttive nei comuni delle province di L'Aquila e Teramo;
- già prima del 18 luglio 2016 le aziende con unità produttive nella provincia di Pescara;

Alle imprese operanti nei comuni abruzzesi ricompresi all'interno del cratere è riservata una quota pari al 50% della dotazione complessiva.

7. Il bando è riservato alle sole imprese che hanno avuto un'interruzione dell'attività a seguito degli eventi sismici oppure è aperto anche a quelle imprese che hanno potuto continuare normalmente il proprio lavoro?

Possono partecipare tutte le imprese operanti nelle province di L'Aquila, Teramo e Pescara a prescindere dalla sospensione dell'attività produttiva conseguente agli eventi sismici;

8. Quali imprese possono partecipare?

Possono partecipare tutte le imprese artigiane operanti in tutti i settori con esclusione di quelle appartenenti ai settori dell'agricoltura primaria, della pesca e dell'acquacoltura; inoltre possono partecipare le imprese non artigiane di cui al seguente elenco:

G 45 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio: riparazione di autoveicoli e motocicli

G 46 - Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e motocicli)

G 47 - Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)

I 55.1 - Alberghi e strutture simili

I 55.2 - Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni

I 55.3 - Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte

I 55.9 - Altri alloggi

I 56.1 - Ristoranti e attività di ristorazione mobile

I 56.2 - Fornitura di pasti preparati (catering) e altri servizi di ristorazione

I 56.3 - Bar e altri esercizi simili senza cucina

N 79.11.0 - Attività delle agenzie di viaggio
N 79.12.00 - Attività dei tour operator
N 79.90.11 - Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
N 79.90.19 - Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio n.c.a.
N 79.90.20 - Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
N 82.30.00 - Organizzazione di convegni e fiere
R 90.04.0 - Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
R 91.03.00 - Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
R 91.04.00 - Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
R 93.11.10 - Gestione di stadi
R 93.11.20 - Gestione di piscine
R 93.11.30 - Gestione di impianti sportivi polivalenti
R 93.11.90 - Gestione di altri impianti sportivi n.c.a.
R 93.13.00 - Gestione di palestre
R 93.19.10 - Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi
R 93.19.91 - Ricarica di bombole per attività subacquee
R 93.19.92 - Attività delle guide alpine
R 93.19.99 - Altre attività sportive n.c.a.
R 93.21.00 - Parchi di divertimento e parchi tematici
R 93.29.10 - Discoteche, sale da ballo night-club e simili
R 93.29.20 - Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali
R 93.29.30 - Sale giochi e biliardi
R 93.29.90 - Altre attività di intrattenimento e di divertimento n.c.a.
S 96.01.10 - Attività delle lavanderie industriali
S 96.04.20 - Stabilimenti termali

9. Come avviene la valutazione delle domande?

La procedura valutativa avviene con procedimento a graduatoria.

La graduatoria sarà redatta in ordine decrescente sulla base dell'entità, in percentuale, della riduzione del fatturato subita dalle imprese beneficiarie fino alla seconda cifra decimale. A parità dell'entità della riduzione del fatturato, si applica l'ordine cronologico di presentazione delle domande di contributo.

10. Quando è necessario presentare la fideiussione?

Nel solo caso di ammissione al finanziamento; la polizza fideiussoria è necessaria unicamente nella ipotesi di richiesta dell'anticipazione del 70% del contributo concesso, quando i costi di produzione posti a base del finanziamento derivano da bilanci ancora non approvati.

11. Posso usare la modulistica presente sul BURA o sul sito?

No. La modulistica pubblicata sul BURA Speciale n. 221 del 30 dicembre 2020 ha solo valore informativo la domanda può essere compilata esclusivamente online utilizzando la procedura di invio telematico disponibile all'indirizzo internet <https://sportello.regione.abruzzo.it/>.

12. Come funziona la procedura telematica?

La procedura da seguire per l'invio telematico della domanda, pena la non ammissibilità della domanda stessa, consta delle seguenti operazioni:

1. Da Google Chrome digitare: **sportello.regione.abruzzo.it**
2. Selezionare: **Sportello Digitale Regione Abruzzo**
3. Cliccare su: **Accedi allo sportello**
4. Clicca su: **Entra con Spid**
6. Selezionare: **Catalogo servizi**
7. Selezionare: **USR – Sisma 2016**
8. Cliccare su: **Domanda di contributo**
9. Cliccando su: **Inserisci nuova pratica**
10. Quindi: **compila la domanda e salva**

In ogni caso si consiglia di leggere attentamente il “Manuale per l'accesso ed uso della procedura per la presentazione di domande alla Regione Abruzzo” che si trova all'interno del portale dei servizi della Regione Abruzzo.

13. E' possibile presentare la richiesta di contributo con una riduzione di fatturato inferiore al 30%?

No, in quanto la riduzione di fatturato del 30% costituisce elemento imprescindibile stabilito dal Decreto interministeriale dell'11/08/2017; il sistema di acquisizione delle domande con consente l'invio della domanda.

14. Sono il consulente di una società (commercialista), posso agire come procuratore e compilare la domanda?

No. In quanto si accede alla procedura telematica di invio delle domande esclusivamente con il codice SPID, quale identità digitale per l'accesso ai servizi online della pubblica.

15. Come si calcola la riduzione del fatturato?

La riduzione del fatturato è determinata come differenza tra il valore conseguito nei sei mesi intercorrenti tra il 19 gennaio 2017 e il 19 luglio 2017 e il valore medio dei medesimi sei mesi del triennio precedente.

Per fatturato si intende l'“ammontare complessivo dei ricavi”, il cui importo è desumibile dal quadro “RS” dei modelli di dichiarazione dei redditi.

Per le società di capitali, per fatturato deve intendersi la voce “ricavi delle vendite e delle prestazioni” di cui alla lettera A), punto 1), dello schema di conto economico di cui all'articolo 2425 del codice civile

Per le imprese beneficiarie tenute al deposito del bilancio d'esercizio nel registro delle imprese, la riduzione del fatturato è determinata sulla base dei dati riscontrabili dai bilanci approvati e depositati, mentre per le imprese beneficiarie non tenute al deposito del bilancio, la riduzione del fatturato è determinata sulla base dei dati riscontrabili dalle dichiarazioni dei redditi.

16. Se l'impresa è attiva da meno di 3 anni come calcolo la riduzione del fatturato?

In caso di imprese operanti da meno di tre anni precedenti gli eventi sismici, il fatturato medio è calcolato come segue:

se operante nel solo anno precedente è necessario prendere in considerazione il fatturato dal 19 gennaio al 19 luglio 2016;

se operante nei soli due anni precedenti è necessario prendere in considerazione la media dei fatturati dei periodi 19 gennaio al 19 luglio 2015 e dal 19 gennaio al 19 luglio 2016.

Necessariamente, per accedere al contributo l'impresa deve essere operante da almeno 6 mesi dalla data degli eventi sismici.

17. Come calcolo la riduzione di fatturato nel caso in cui l'impresa richiedente per un anno del triennio da prendere a riferimento sia stata operativa per un periodo inferiore al semestre?

Nel caso di attività svolta per un periodo inferiore al semestre, risulta obbligatorio riproporzionare l'importo del fatturato prodotto nel periodo di attività all'intero periodo di riferimento, come da dall'esempio che segue:

attività iniziata in data 03/06/2014:

- per 47 giorni, dal 03 giugno 2014 al 19 luglio 2014;

il calcolo della media del fatturato è ottenuto applicando la seguente formula:

$$\frac{\text{fatturato 2014}}{(47/182)}$$

- 47 sono i giorni in cui l'impresa è stata operante dal 03/06/2014 al 19/07/2014;

- 182 sono i giorni dell'intero periodo dal 19 gennaio al 19 luglio 2014

18. Quali sono i costi di produzione?

I costi della produzione sono i costi sostenuti dall'impresa beneficiaria nell'esercizio di riferimento quantificati come totale dei costi della produzione di cui alla lettera B) dello schema di conto economico di cui all'art. 2425 del codice civile, ovvero di cui all'art. 2435-bis del codice civile per i bilanci in forma abbreviata o di cui all'art. 2435-ter del codice civile per i bilanci delle micro imprese, al netto delle voci «ammortamenti e svalutazioni» (punto 10), «accantonamento per rischi» (punto 12) e «altri accantonamenti» (punto 13).

Per le imprese beneficiarie non tenute alla pubblicità del bilancio di esercizio nonché per le imprese beneficiarie che operano in regime forfettario (ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190) e per le imprese beneficiarie esercenti attività agrituristica che hanno optato per il regime di cui all'art. 5 della legge 30 dicembre 1991, n. 413, i costi della produzione indicano gli equivalenti costi desumibili dalla dichiarazione dei redditi;

19. In relazione ai codici Ateco, sono ammissibili sia i codici Ateco primari che secondari?

Per quanto riguarda le attività ammissibili a finanziamento nei codici ATECO primari sono da intendersi ricompresi tutti i secondari correlati.

20. Sul BURA speciale della Regione Abruzzo del 30/12/2020 è pubblicato, oltre all'avviso "A", anche un avviso "B" riportante risorse riservate ai comuni ricadenti nel c.d. "cratere sismico" attuato sulla base delle disposizioni di cui al Regolamento Generale di Esenzione UE n. 651/2014; accedendo sulla piattaforma telematica non è presente il link per la compilazione; quale è la motivazione?

A questo proposito si specifica che in conseguenza dei limiti temporali di erogazione stabiliti dal Regolamento Generale di Esenzione UE n. 651/2014, con decreto n. 29 del 14/01/2021 del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Post Sisma 2016, il bando "B" è stato revocato e le risorse previste sono confluite interamente nel bando "A"; conseguentemente la dotazione finanziaria del bando "A" è stata incrementata a €. 5.100.000,00 e le imprese operanti nel c.d. "cratere sismico" mantengono una riserva pari al 50% della stessa;